



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

AVANA

Data di revisione 24-giu-2022

Versione 1.01 Data di sostituzione: 05-mag-2022

Codici dei prodotti

HRB01013-39/1

Data di stampa 24-giu-2022

AG-P4-400 SC / FSG01100H

27801

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

AVANA

Altri mezzi d'identificazione

Sinonimi

Pendimethalin 400 SC

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato

Erbicida; Uso professionale

Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811

Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di Prudenza	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare protezione per occhi/viso P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito P411 - Conservare a temperature non superiori a 35 °C/ 95 °F P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale
Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE	EUH208 - Contiene (Pendimethalin, 1,2-Benzisothiazolin-3-one). Può provocare una reazione allergica EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
Aggiunta di frasi per PPP	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB	Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.
Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino	Nessuno noto.
Inquinanti organici persistenti	Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	M-Factor	Numero di registrazione REACH
Pendimethalin	40487-42-1	254-938-2	609-042-00-X	32-37	Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M = 100 M = 10	Nessun informazioni disponibili
Poly(oxy-1,2-ethanediy l), .alpha.-[tris(1-phenylet hyl)phenyl]-.omega.-hydroxy-	99734-09-5	-		3-5	Aquatic Chronic 3 (H412)			Nessun informazioni disponibili
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	<0.03	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Skin Sens. 1 :: C>=0.05%		01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Piccolo incendio

Prodotto chimico secco, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma standard

Grande incendio

Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione
Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo
Acqua a spruzzo, nebulizzata o schiuma standard
Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se è possibile farlo senza correre rischi

Mezzi di estinzione non idonei

Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A fire or explosion

Alcuni possono bruciare ma non infiammarsi subito
Se riscaldati, i contenitori possono esplodere
Alcuni possono essere trasportati a temperature elevate
Nessuna informazione disponibile.

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Garantire un'aerazione sufficiente.

Rischio per la salute

Il contatto può provocare ustioni alla pelle e agli occhi
Il deflusso dalle azioni antincendio può provocare inquinamento
Il fuoco potrebbe produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici
L'inalazione di materiale può essere nociva
Alcuni liquidi producono vapori che possono provocare sonnolenza o soffocamento

Dichiarazioni di fuoriuscita o di perdita

Non toccare o calpestare il materiale versato
Evitare nubi di polvere
Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

Incenerimento	Se è coinvolto un serbatoio, un vagone ferroviario o un camion cisterna in un incendio, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; inoltre, considerare un'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni
Fuoriuscita	Increase, in the downwind direction, as necessary, the isolation distance shown under "Public safety"

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Garantire un'aerazione sufficiente.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.
---------------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione	Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)	Nessuna informazione disponibile.
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Giallastro marrone		
Odore	: Leggero Aromatico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 5.5 - 7.5	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: > 100	EEC A.9	
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile per i liquidi		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: Nessun informazioni disponibili		
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 1.061 - 1.161	EEC A.3	
La solubilità/le solubilità mg/l	: Nessun informazioni disponibili		
Coefficiente di ripartizione Log Pow	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 390	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: ----		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 2.12*10 ⁻⁴	OCSE 114	
Tensione superficiale	: 38.46	EEC A.5	20°C
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : ----

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo
 Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	Nessun informazioni disponibili
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: ----			
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Pendimethalin : Non classificato

Cancerogenicità	.
Denominazione chimica	
Pendimethalin	: Non cancerogeno
Tossicità per la riproduzione	
Denominazione chimica	
Pendimethalin	: H361d - Sospettato di nuocere al feto
STOT - esposizione singola	
Denominazione chimica	
Pendimethalin	: Nessun informazioni disponibili
STOT - esposizione ripetuta	
Denominazione chimica	
Pendimethalin	: Nessun informazioni disponibili
Pericolo in caso di aspirazione	
Denominazione chimica	
Pendimethalin	: Nessun informazioni disponibili

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino
Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni
Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 14.7	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 6.55	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.12	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.034	Lemna gibba	OECD 221	7 giorni
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto</u> <u>(codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Alghe NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Pendimethalin	: 1421	Germano reale		

Api LD50 orale µg/bee**Denominazione chimica**

Pendimethalin : > 101.2

EPPO 170

12.2. Persistenza e degradabilità**Degradazione Abiotica****Acqua DT50 giorni****Denominazione chimica**

Pendimethalin : 31.8

Terra DT50 giorni**Denominazione chimica**

Pendimethalin : 182 SETAC

Biodegradazione**Denominazione chimica**

Pendimethalin : Nessuna informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Coefficiente di ripartizione****(n-ottanolo/acqua): Log Pow****Denominazione chimica**

Pendimethalin : 5.4 EEC A.8

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**Denominazione chimica**

Pendimethalin : 1536

12.4. Mobilità nel suolo**Adsorbimento/Desorbimento****Denominazione chimica**

Pendimethalin : 13792 KOC

Informazioni sulla Sostanza**Perturbatrice del Sistema Endocrino****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino**Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.**12.7. Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati**

Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato

Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni

I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6

RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin), 9, III
Rischio ambientale	Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

IMDG

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 969
N. EmS	F-A, S-F
IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
Codice ERG	9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
AVANA	17123	07.12.2017
Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro. Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.		

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 24-giu-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**Classification of the mixture**

H361d - Sospettato di nuocere al feto
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Classificazione basata sul metodo di calcolo
Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza